

# NETTUNO

(tratto da *Psychologische Horoskopdeutung* di Erich Carl Kühr)  
traduzione dal tedesco di Enzo Barilla



Le principali corrispondenze psicologiche sono: intuizione, immaginazione, sottile ricettività, fantasia, chiaroveggenza, sensibilità, sconvolgimento passivo.

Nettuno è l'ottava superiore di Venere, quindi gli corrispondono le caratteristiche di Venere in forma superiore. La basilare relazione di Venere con il sentimento si manifesta in Nettuno con una sentimentalità enormemente accresciuta, che reagisce subito ai più sottili stimoli. Le proprietà del sentimento sono in questo caso straordinariamente raffinate e perciò diventano simile a un ricettore per le più sottili vibrazioni. Anche nel caso di Nettuno si tratta di contatti, però mentre nel caso di Venere questi si manifestano nell'ambito sensoriale, con Nettuno la sensibilità è talmente accresciuta da essere percepita anche con effetti "soprasensoriali". La sensibilità (più precisamente: la finezza sensoriale) di Venere diventa qui chiarosenziente e la relazione di Nettuno con gli organi di senso produce, tramite un raffinamento di Venere, un accrescimento di acutezza sensoriale (chiaroveggenza, chiaroudienza, chiaroimmaginazione, chiarosenzienza, ecc.). Non ci riferiamo alle cosiddette "doti occulte" degli spiritisti che mettono in relazione con l'"al di là", bensì solo all'accrescimento verso il supernormale delle normali facoltà sensoriali, in modo che le normali facoltà diventano capacità supernormali. Per darne un'idea, si noti che le prestazioni degli organi di senso – ad es. l'udito – sono del tutto diverse nelle persone. L'uno ha un udito migliore, più fine e

sente più lontano di un altro. Nettuno accresce in certi individui la capacità di percezione sensoriale in modo talmente forte da far loro riuscire a percepire tonalità che centinaia di migliaia o milioni di altre persone – o addirittura i migliori strumenti di registrazione – non riescono a percepire. Siffatte prestazioni si manifestano molto raramente e vengono considerate miracolose, oppure ignorate. In nessun caso esse rappresentano un argomento sufficiente per accettare il punto di vista di un occultista credulone che nel caso sopraccitato volle per esempio attribuire al soggetto dotato di facoltà supernormali la capacità di udire la musica delle sfere!

Tale accresciuta sensibilità e ricettività agli stimoli produce, in positivo, un contatto sensoriale diretto con le più svariate manifestazioni ambientali, ricevono le sottilissime espressioni vitali dell'ambiente stesso, vengono assimilate e traspasano con vivacità su questo piano. Ciò rende possibile – mediante una sufficiente capacità di assimilazione – uno straordinario arricchimento del proprio essere tramite la capacità di partecipazione alle più elevate manifestazioni della psiche. Tuttavia la sensibilità in senso negativo ha come conseguenza che anche qualsiasi dolore e pena viene provata e partecipata molto più intensamente, sicché l'acutezza della sensazione non di rado in tal modo diventa un tormento per ciò che invece sarebbe una squisitezza. Tanto più che Nettuno non fornisce la forza per opporsi a effetti disarmonici, poiché si abbandona in modo totalmente passivo a qualsiasi influsso. Con ciò si spiega che, nella di gran lunga maggior parte dei casi, è osservabile la fuga dall'elevata ricettività agli stimoli nell'apatia, la fuga dall'accresciuta capacità di percezione nella mancanza di sensazioni, dall'estesia nell'anestesia, nella narcosi e nello stordimento sotto ogni forma, anche per mezzo dell'assunzione di sostanze stupefacenti. Chi abbia ben chiaro quali intimi tormenti possano conseguire dalla partecipazione fortemente emotiva alla vita dell'ambiente circostante, capirà questa fuga a ogni costo nell'aponia. Perciò Nettuno corrisponde anche a un'enorme paura di fronte a dolori fisici e psichici, perché li può percepire così intensamente. Ogni amara e dolorosa esperienza, come pure ogni delusione emotiva solitamente si lascia perciò dietro l'intensa paura di una sua ripetizione, che alla fine diventa anche paura di dolori presunti e immaginari. Lo straordinario aumento della sensibilità per via di Nettuno rende anche irritabili oltre misura. Su queste basi sono frequentemente riscontrabili fenomeni d'isteria.

Nella sua qualità di ottava superiore di Venere, Nettuno è anche in stretta relazione all'erotismo e all'arte. Schopenhauer ha genialmente riconosciuto tale relazione “purtroppo è stato battezzato così dall'ottusità” e propose il nome molto più appropriato di Eros, che secondo lui era il “suo vero nome”. Mentre Venere corrisponde alla sensorialità in una sfera sessuale di superficie, quella di Nettuno è efficace solo nelle più alte sfere dell'erotismo. Qui esso mostra fino alla massima possibile finezza e delicatezza una disposizione per la più differenziata grazia psicofisica e la più profonda ricettività ai sottilissimi moti emotivi e sentimentali, e quindi la più ampia e intuitiva comprensione del partner amoroso. Gli stimoli più delicati vengono già percepiti in modo intenso, sicché la sola vicinanza del partner rende felici. Collegata con la tendenza all'idealizzazione è la disponibilità e capacità di venerare e amare platonicamente. Tuttavia vengono idealizzati e fortemente vissuti anche i rapporti fisici. Nell'esperienza dell'amore fisico, a Nettuno corrisponde l'estasi erotica, il totale abbandono del proprio Io nell'ebbrezza del piacere che va oltre il fascino di Venere, e che conduce alla completa fusione interiore con il partner. Anche la tendenza alla passione, tipica di Venere, viene qui accresciuta fino a non conoscere limiti, il che racchiude in sé il pericolo di essere tentati verso forme inconsuete di unioni, che oggettivamente sono considerate licenziose e perverse, ma soggettivamente vengono vissute come felicità nel piacere estatico. Corrispondono a Nettuno le strane deviazioni dalla norma, tanto sul piano della sublimazione tramite venerazione platonica, adorazione, idealizzazione, culto misticheggiante, quanto sul piano carnale tramite le perversioni. In entrambi i casi conferisce ai suoi tipi, come lo fa Venere, un fascino stranamente soggiogante, quasi inavvertibile, e tuttavia assai efficace.

Il rapporto di Nettuno con l'arte - secondo la nostra definizione di sentimento a cui viene data forma - è contrassegnato con preferenza per i suoi più sottili effetti. In special modo gli corrispondono le arti che hanno un'efficacia immediata sui sensi, soprattutto nella misura in cui esse permettono grandi differenziazioni. Perciò la musica si trova al primo posto, nel cui ambito viene preferita la musica con strumenti a corda nella sua forma più morbida e delicata, e nel canto dei *Lied*. Sfere caratteristiche sono la poesia, in particolare la lirica romantica, come pure - in soggetti meno sviluppati - erotici romanzi spazzatura, romanzi gialli ecc. e la pittura (acquerello, pastello, ecc.).

Il forte sviluppo della sensibilità e suggestionabilità esercita un influsso anche sull'atteggiamento mentale. Nettuno procura la conoscenza delle più profonde relazioni essenziali tramite immedesimazione e partecipazione. Pertanto il talento psicologico è spesso eccellente, senza che Nettuno possa anche contemporaneamente creare una chiarezza concettuale. Inoltre la sua conoscenza si basa sull'accresciuto sentimento e pertanto sull'accresciuta partecipazione alle più differenziate manifestazioni vitali. Poiché esso assorbe più della persona ordinariamente dotata, i suoi pensieri e rappresentazioni hanno un carattere insolito e in casi particolari anche inquietante. In positivo, è molto predisposto alla vera mistica, religione, psicologia, alle universali visioni del mondo basate sul sentimento, e via di seguito; può essere straordinariamente creativo in questi ambiti per mezzo dell'intuizione. Se si esprime negativamente, allora predomina il misticismo, la tendenza all'occultismo superstizioso, all'idealismo ingenuo, alla sfrenata immaginazione di cose irreali, all'inganno e all'autoinganno tramite le illusioni, e così via. La fantasia creativa può portare a grandi risultati spirituali, ma può anche degenerare e trasformarsi in assoluta confusione, stravaganza, finzione patologica e nebulosa mancanza di chiarezza. A Nettuno corrispondono anche pensieri e concetti di tipo rivoluzionario, però nella forma passiva di un buonismo fantastico e utopico, non nella forma attiva di Marte. La passività di Nettuno lo porta su tutte quelle sfere spirituali che difficilmente danno risultati concreti, poiché non è un lavoratore sistematico e perseverante, ma dipende dalle sue ispirazioni.

Anche la condotta personale è determinata dalla passività e dall'accresciuta suggestionabilità. In buon aspetto è morbido, gentile, cordiale, altruista, oblativo, eterico; ma in cattivo aspetto la morbidezza e gentilezza portano a un'insufficiente delimitazione dell'ambiente e di conseguenza alla sconfinata ricettività di ogni influsso ambientale in senso deleterio o più che deleterio, a essere trascinati per abbandonarsi a qualsiasi vizio e crimine, a qualsiasi asservimento dovuto a debolezza di carattere, imbrogli, ruberie, millanterie, raffinati inganni, intriganti raggiri, tradimenti e completa disonestà, tuttavia senza consapevolezza del carattere criminale dei loro effetti. L'ingannare gli altri in ultima analisi si fonda sempre sull'auto inganno e pertanto può anche essere portato a termine fino in fondo. Troviamo infine come conseguenza una doppia vita che si basa su una scissione della coscienza, di cui il soggetto stesso non è pienamente consapevole. A Nettuno perciò corrispondono gli abissi più profondi delle inconscie devianze psichiche. La passività spesso penosa conduce frequentemente a un forte desiderio di sostanze stupefacenti (come morfina, cocaina, alcool, caffeina, tabacco, e così via), che hanno la conseguenza di accrescere l'attività - anche solo temporaneamente e artificialmente -, sia pure solo come fantasticherie.

Inoltre, gli sono assegnate tutte le emozioni con forte coloritura sentimentale e straordinariamente debole lato istintuale, come ad es. bramosia, venerazione platonica, adorazione, idealizzazione, melancolia, rinuncia, autonomia dai bisogni, solitudine, raccoglimento interiore, tenerezza, dolore dell'anima, illimitata empatia, romanticismo, delicatezza. In cattivo aspetto: disonestà, tradimento, instabilità, accalappiamento, dipendenza, asservimento, illimitata influenzabilità, elevata eccitabilità, sentimenti perversi, estasi, frenesia, prostituzione in senso lato, viziosità.

Tipiche personificazioni: il mistico, il chiaroveggente, il poeta romantico, il musicista, il pittore, il veggente, il profeta, ma anche il visionario, l'illusionista, il sognatore, l'imbrogliatore senza

consapevolezza, il ciarlatano, l'affascinatore, il medium, il millantatore, il misterioso, la spia, il drogato (morfinomane, cocainomane, ecc.).

Nettuno, nella sua qualità di pianeta femminile, è molto più efficace in posizioni caratterizzate dal femminile, nelle quali è puramente passivo; in posizioni maschili porta più a dare forma a ciò che viene sentito.

